Determina a contrarre n. 06/2025

Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI APPALTI SERVIZI DI SUPPORTO AL RUP PROGETTO "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELL'ABBAZIA DI SANTA MARIA DEL MONTE DI CESENA, CESENA (FC)" – CUP F16J24000260006

L'ABATE DEL MONASTERO

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

VISTI:

- lo Statuto del Monastero di Santa Maria del Monte in Cesena, ente ecclesiastico riconosciuto civilmente ai sensi della legge n. 222/1985;
- gli atti relativi all'elezione di P. Mauro Maccarinelli quale Abate del Monastero di Santa Maria del Monte in Cesena;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), con riferimento particolare:
    - alle disposizioni che disciplinano gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di rilievo europeo, contenute negli articoli da 48 a 55;
    - alle disposizioni sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, con riferimento particolare all'art. 62, comma 1, il base al quale tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. b) in €. 140.000;

RILEVATO:

- che il Monastero ha presentato richiesta di finanziamento a valere sulle risorse nel PNRR-PNC in attuazione del dispositivo Next Generation EU nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" – LINEA D'AZIONE N. 1 "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI" , con riferimento all'Abbazia di Santa Maria del Monte in Cesena;
- che il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura, 20 maggio 2024, n. 609, all'art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- che il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" di proprietà di Monastero Cassinese di Santa Maria del Monte, Cesena;
- che con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato il Monastero di Santa Maria del Monte di Cesena quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- che l'Accordo tra il Ministero della Cultura e il Monastero relativo all'intervento "Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006 è stato sottoscritto in data 10 gennaio 2025;

ATTESO:

- che il Monastero è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con Codice AUSA n. 0000746941;
- che rientra tra i soggetti privati tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma non assoggettati alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 62, comma 17 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;
- che può pertanto indire e gestire procedure di affidamento e di esecuzione di appalti pubblici di lavori senza limite di valore;
- che il Monastero è stato abilitato ad operare con la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale SATER, messa a disposizione dall'Agenzia regionale Intercent ER della Regione Emilia-Romagna;

TENUTO CONTO:

- che in relazione al presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è stato nominato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) l'Abate P. Mauro Maccarinelli, quale superiore del Monastero, in ragione delle specificità ordinamentali del Monastero stesso e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 dell'Allegato I.2. del d.lgs. n. 36/2023;
- che, essendo stato individuato quale RUP l'Abate P. Mauro Maccarinelli che è soggetto carente dei requisiti richiesti per tale ruolo, il Monastero ha necessità di affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP stesso a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal Codice e dal medesimo allegato I.2.;
- che gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;
- che in relazione al suindicato intervento finanziato con risorse PNRR è pertanto necessario comporre un gruppo di figure serventi al Rup mediante l'acquisizione di servizi di supporto specialistico – supporto al Rup di tipo legale;
- che, in particolare, tale servizio è caratterizzato dai seguenti elementi:
    - principali profili caratteristici e di sviluppo del servizio: attività di supporto specialistico, riferibili alla problematiche contabili delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi, forniture e lavori necessari per la realizzazione del suindicato intervento;
    - alla gestione delle procedure di affidamento e di esecuzione, con particolare riguardo al loro sviluppo mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale, risultando pertanto le prestazioni compositive di un servizio di natura intellettuale;
- CPV: 79211000-6 - Servizi di contabilità
- CUP: F16J24000260006
- Durata: esecuzione delle prestazione entro il 31 dicembre 2025
- Valore di base del servizio: €. 5.900,00 IVA esclusa;
- Valore stimato del servizio, comprensivo di opzioni regolate contrattualmente: €. 5.900,00 IVA esclusa;
- che le caratteristiche di sviluppo del servizio e il dimensionamento limitato dello stesso richiedono che la sua esecuzione sia realizzata con modalità unitarie da e con necessaria riconducibilità a un unico centro di referenza, risultando pertanto non suddivisibile in più lotti in rapporto a quanto previsto dall'art. 58, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- che gli ulteriori elementi descrittivi specifici sono dettagliati nelle condizioni contrattuali dell'appalto ricondotte alla procedura di affidamento;

ATTESO che l'appalto oggetto del presente provvedimento di affidamento riguarda servizi di natura intellettuale che non rientrano nel campo applicativo dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, ai sensi del comma 3-bis della stessa disposizione, conseguentemente non richiedendo la predisposizione del DUVRI e determinandosi per i costi della sicurezza valore 0 (zero);

RILEVATO:

- che tale servizio ha un dimensionamento economico pari ad €. 5.900,00, IVA esclusa, risultando pertanto di valore inferiore alle soglie di rilievo europeo e di valore inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 36/2023 per l'utilizzo dell'affidamento diretto;

- come le prestazioni di servizio sopra descritte non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in ragione:
- del loro modesto valore, assai distante dalla soglia di rilievo europeo, non determinante elemento di interesse per operatori economici di altri Stati Ue in forza della eccessiva sproporzione tra i costi organizzativi per la gestione in ambito sovranazionale e il potenziale ricavo;
- in relazione alla struttura del mercato per tale servizio e alle dinamiche commerciali dello stesso, che evidenziano l'operatività nel medesimo mercato per valori di tale portata di soli operatori economici italiani;
- che il Monastero non ha mai rilevato, sino ad oggi, segnalazioni di interesse per tali tipologie di servizi con simili valori da parte di operatori economici di altri Stati UE;

TENUTO CONTO, pertanto:

- che i suindicati presupposti consentono di effettuare il percorso per l'individuazione e l'affidamento del servizio mediante la procedura di affidamento diretto definita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO

- che il RUP ha attivato un percorso per l'individuazione di un qualificato operatore economico con il quale procedere all'affidamento diretto del servizio nell'ambito del quale:
- è stato individuato quale prestatore di servizi di comprovata affidabilità mediante tramite analisi di informazioni sui settori merceologici di riferimento desunte da portali specializzati e rilevate da affidamenti recenti di altre Stazioni Appaltanti per la soddisfazione di fabbisogni simili, l'operatore economico Studio Sigaudo Ingegneria s.r.l., con sede legale in Via S. Croce, 40 – 10024 Moncalieri (TO), Cod. fisc. e Partita IVA 12909730017;
- è stata formulata richiesta di preventivo mediante la Piattaforma SATER allo stesso operatore economico, con elemento di valutazione il solo elemento prezzo;
- in base alla proposta di preventivo pervenuta dall'operatore economico il RUP ha valutato la stessa quale proposta conveniente per il Monastero e congrua rispetto ai valori di mercato, per un valore di €. 5.900,00, IVA esclusa;
- che la procedura è stata registrata con il report n. PI202433-25 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato;

DATO ATTO:

- che per la formalizzazione dell'affidamento si procede mediante Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (nel caso la piattaforma SATER) che consenta la gestione degli strumenti di acquisto e di negoziazione, ai sensi degli artt. 21, comma 2 e 25, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- che il valore dell'affidamento, risultando inferiore a €. 40.000,00, consente di effettuare la verifica dei requisiti dell'operatore economico individuato come affidatario sulla base della dichiarazione sostitutiva dallo stesso presentata ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 36/2023, considerando che qualora la stessa rientri

nella campionatura definita in base ai criteri approvati con apposito provvedimento sarà assoggettata a verifica specifica mediante utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 11, commi 1 e 2 e l'art. 57, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, essendo il presente provvedimento riferito a servizi di natura intellettuale, non si applicano le disposizioni relative all'individuazione del CCNL applicabile ed alle clausole sociali;

VERIFICATO:

- che, sulla base degli specifici controlli effettuati l'operatore economico Studio Sigaudo Ingegneria s.r.l., con sede legale in Via S. Croce, 40 – 10024 Moncalieri (TO), Cod. fisc. e Partita IVA 12909730017 individuato dal RUP:
  - è in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;
  - è in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti dall'art. 100, comma 1, lett. a) e comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;
  - è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- che l'operatore economico non risulta affidatario con tale provvedimento di un secondo affidamento consecutivo per lo stesso settore di servizi, non risultando pertanto assoggettato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 al principio di rotazione;

CONSIDERATO, pertanto, che possibile procedere ad affidamento del servizio in epigrafe all'operatore economico Studio Sigaudo Ingegneria s.r.l., con sede legale in Via S. Croce, 40 – 10024 Moncalieri (TO), Cod. fisc. e Partita IVA 12909730017;

DATO ATTO:

- che in ragione del modesto importo, delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto e della riconosciuta affidabilità dell'operatore economico desumibile da analoghi affidamenti recenti allo stesso da parte di altre stazioni appaltanti il Monastero non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che, in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO:

- che la spesa per l'appalto trova copertura nel Budget previsto per la realizzazione del suindicato intervento, finanziato con risorse PNRR;
- che è accertata la compatibilità dei pagamenti derivanti con le regole del proprio ordinamento contabile-finanziario;

ATTESTATO che il RUP e il sottoscrittore del presente provvedimento non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e della conformità al sistema dei controlli interni;

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi degli artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 per le motivazioni in premessa esplicitate e qui interamente richiamate, il servizio in epigrafe nell'ambito dell'intervento "Abbazia

di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006, con riferimento al periodo suindicato, per un valore complessivo di €. 5.900,00, oltre IVA all'operatore economico:

Ragione sociale	Sede legale	Partita IVA
Studio Sigaudo Ingegneria s.r.l., con sede legale in Via S. Croce, 40 – 10024 Moncalieri (TO), Cod. fisc. e Partita IVA 12909730017	Via S. Croce, 40 – 10024 Moncalieri (TO)	12909730017

DI STABILIRE LA SPESA per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, relativa alle seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con riferimento al budget del Monastero per l'intervento suindicato per l'annualità in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato nei seguenti termini:

Esercizio finanziario di esigibilità	**Importo**	**Progetto/Programma**
2025	€. 5.900,00 oltre IVA	"Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena" – CUP F16J24000260006

DI DARE ATTO che per l'affidamento oggetto del presente provvedimento sarà acquisito il codice CIG e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore dell'ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC.

DI DARE ATTO che in raccordo al presente provvedimento:

- si assumono a riferimento per gli aspetti regolativi relativi realizzazione dell'appalto tutti gli elementi specificativi riportati in motivazione e qui interamente richiamati, con particolare riferimento a:
  - durata
  - valore di base e valore stimato
  - misure specifiche e costi della sicurezza
  - clausole contrattuali specifiche;
- si perverrà a formalizzazione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 mediante scambio delle lettere secondo gli usi commerciali;
- che in ragione del modesto importo, delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto e della riconosciuta affidabilità dell'operatore economico desumibile da analoghi affidamenti recenti allo stesso da parte di altre stazioni appaltanti il Monastero non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che, in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP:

anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) dell'Emilia-Romagna, Bologna.

L'Abate del Monastero

P. Mauro Maccarinelli